



**CONFERENZA DI SERVIZI del 28.11.2011**

**Impianto fotovoltaico della potenza di 9849,60 kWp nel Comune di Salara (RO)**

**RICHIEDENTE: Ditta Hergon S.r.l.**

**VERBALE DELLA 3a SEDUTA**

La ditta HERGON Srl, ha presentato al protocollo regionale in data 15.10.2010, n. 541152, richiesta di autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico sopra richiamato.

In data 15.11.2010 nella sede di Palazzo "Linetti", si è riunita la prima seduta della Conferenza di Servizi convocata dal Dirigente della Direzione Urbanistica, con nota n. 580316 del 05.11.2010.

In data 28.10.2011 nella stessa sede di Palazzo "Linetti", si è svolta la seconda seduta della conferenza di servizi convocata come decisoria dal Dirigente Regionale con nota n. 469145 in data 11.10.2011, ma risultata istruttoria.

In data 28.11.2011 nella stessa sede di Palazzo "Linetti", si è svolta la terza seduta della conferenza di servizi convocata come decisoria dal Dirigente Regionale con nota n. 510121 in data 03.11.2011.

**Sono stati invitati i rappresentanti delle seguenti strutture ed enti:**

Dirigente Servizio SUAP Presidente della CdS Responsabile dell'istruttoria	Arch. Bruno Berto con delega prot. n. 511602 del 03.11.2011  Arch. Mirco Schileo
Hergon srl	
Comune di Salara	Prandini Andrea
Provincia di Rovigo	Inviata nota n. 55619 del 26.10.2011 che esprime parere favorevole all'esecuzione dell'elettrodotto.
Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni Ispettorato Territoriale Veneto Sezione III	Inviata nota n. 7302 del 26.10.2011 che rilascia il nulla osta alla costruzione delle linee elettriche di connessione con prescrizioni.
Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per l'Energia Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche	Assente
Soprintendenza per i BB.AA: e paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza	Anna Federica Grazi
Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto	Anna Federica Grazi
Consorzio di Bonifica Adige PO	
ENEL Distribuzione SpA	Selmin Massimiliano
Dipartimento Provinciale ARPAV di Padova	
Agenzia del demanio	Inviata nota n. 17995 del 20.10.2011 che conferma quello della 1 <sup>a</sup> CdS.



Terna SpA	
Enel Gas	
Snam Rete Gas	
Polesine Acque SpA	Inviata nota n. U 004 del 18.10.2011 che conferma quanto già inviato in occasione della 1^ CdS (vedi punto 3).
Regione del Veneto - Unità di Progetto Energia	
Dirigente Regionale Genio Civile di Rovigo	
Dirigente Regionale Direzione Agroambiente e servizi per l' agricoltura VE-Mestre	
Unità Complessa VIA	

#### La riunione ha inizio alle ore 10,15

La riunione viene aperta dal Dott. Bruno Berto.

Funge da segretario della Conferenza il Dott. Giuseppe Manoli.

Il segretario richiama i pareri che risultano agli atti e sulla base delle integrazioni fornite relativamente ai rapporti del proponente con ENEL, TERNA e Comune di Salara, la conferenza si conclude con le seguenti osservazioni :

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali con nota n. 323320 del 24.11.2011 ns prot 554548 del 28.11.2011. esprime parere negativo.

L'arch. Grazi Legge il parere sopraccitato.

Inoltre La Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Veneto, chiede che la convocazioni, vengano concordate con gli uffici competenti ai sensi della L. 241/90 art. 14 ter e che vengano inviate già corredate della documentazione di rito in tempo utile per l'espressione dei pareri di competenza.

Per le opere di compensazione a favore del Comune di Salara da concordare in sede di Conferenza come stabilito dal punto 15 del parere VIA, si prende atto che in data odierna la Dittà ha presentato l'accordo sottoscritto con il Comune.

- Per quanto riguarda ENEL , conferma quanto espresso nel precedente parere.

- La Ditta evidenzia che le incongruità rilevate sono state risolte.

Si prende atto del parere di TERNA, in data 28.11.2011. consegnato dalla ditta in sede di conferenza di servizi..

Si prede atto dei pareri già allegati al precedente verbale del 28.10.2011 e si allegano al presente verbale:

- Parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con nota n. 323320 del 24.11.2011 ns prot 554548 del 28.11.2011.
- Parere TERNA in data 28.11.2011.. Ns prot n. 554771 in data 28.11.2011.



**CONCLUSIONI : Vista tutta la documentazione e le successive integrazioni, considerati i pareri degli enti coinvolti ed in particolare il parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Ditta chiede una sospensione del procedimento di 15 giorni al fine di valutare la possibilità di rivedere il progetto sulla base dei pareri espressi. La conferenza accoglie la richiesta della Ditta proponente e pertanto la conferenza viene sospesa.**

**La conferenza si chiude alle ore 11,15**

Venezia, 28.11.2011

Il segretario verbalizzante, Dott. Giuseppe Manoli

Per la Regione del Veneto, Dott. Bruno Berto

MIN. BENI E ATTIVITA' CULTURALI

ARCH. ANNA FEDERICA GRAZI

COMUNE DI SALARA

SINDACO PRANDINI ANDREA

Doc. trasm. da: 0683138858

DOI-PIN

28-11-11 10:54 Pag: 1/8


 Direzione Operations Italia  
 Pianificazione Investimenti

 Sede e Direzione Italia - Via Legnano 10 - 00156 Roma - Italia  
 Tel. +39 06 83138111 - www.terna.it  
 Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779661007 R.I.A. 522416  
 Cap. Soc. 440.267.004 Euro alla 31 dicembre 2010

TE/P201100110040 - 28/11/2011

RACCOMANDATA A.R.

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE	
DIREZIONE URBANISTICA	
Data di arrivo	
Data registraz.	28 NOV. 2011
Prot. N.	554771
Indice classificazione	Pratiche / Fiancizio
Allegati B	400

Spettabile  
 Regione del Veneto  
 Giunta regionale  
 Direzione Urbanistica e Paesaggio  
 Calle Priuli - Cannaregio, 99  
 30121 Venezia

p.c. Spettabile  
 Enel Distribuzione S.p.a.  
 Via Pindaro, 29  
 20128 Milano

p.c. Spettabile  
 Hergon S.r.l.  
 Via Premuda, 30  
 43123 Reggio Emilia

**Oggetto: Codice Pratica: 100024121 - Conferenza dei Servizi - Ampliamento dell'impianto esistente con un aumento della potenza ai fini della connessione per un valore massimo in immissione da 26 MW e prevista a regime di 50 MVA.**

Ci riferiamo alla Vs. lettera Prot. N. 510121 del 03.11.2011 ed in particolare alla convocazione della Conferenza dei Servizi che si terrà il giorno 28.11.2011, per comunicarVi quanto di seguito riportato.

La Scrivente ribadisce il benessere già rilasciato alla società Enel Distribuzione per l'ampliamento della CP Salara.

Per quanto concerne la comunicazione inviata da Hergon S.r.l., rimessa in allegato alla presente, Vi comunichiamo che la costruzione e l'esercizio dell'impianto RTN sarà a cura Terna S.p.a

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.

Con i migliori saluti.

Concessionari RTN  
 Il Responsabile  
 Chiara Vergine

AV  
 Copia: MAN / AOT - PD

COPIA PER IL UT. RECEZIONE

Verona, 12 4 NOV. 2011



Ministero per i Beni  
e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI  
VENETO  
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI  
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Prot. n. 32320 Allegati : n.  
Pos. :  
Class. 34.19.07 Salara /Hergon S.r.l.

Alla Regione del Veneto	
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI VENETO	
DIREZIONE Urbanistica e Paesaggio Calle Priuli - Cannaregio, 99 30121 Venezia	
Data di arrivo	
Data di inviaz.	28 NOV. 2011
Prot. N.	554548
Indice classificazione	Pratica / Fascicolo
E. Masini	Risp. al foglio n. 510121 del 03/11/2011
	Prot. SBAP n. 30230 del 04/11/2011

OGGETTO: SALARA (RO) - Convocazione della conferenza di servizi decisoria per l'esame della richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 e delle DGRV 2204 del 08.08.2008, 1192 del 05.05.2009 e 2373 del 04.08.2009 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 9849,60 kWp e del relativo elettrodotto di connessione in Comune di SALARA (RO).

Ditta: Hergon S.r.l.

Con riferimento alla convocazione, pervenuta il 03/11/2011 e acquisita in atti in data 04/11/2011 con prot. n. 30230, della conferenza di servizi decisoria, da effettuarsi il giorno 28/11/2011 alle ore 10,00 presso gli uffici regionali di Palazzo Linetti, 3° piano - Direzione Urbanistica e Paesaggio, Calle Priuli 99 - Cannaregio, Venezia, relativa all'intervento in oggetto;

Vista la nota prot. n. 6062 del 07/09/2007 della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto che disciplina le modalità di partecipazione alle conferenze dei servizi per interventi, in ambito regionale, che riguardano le competenze di più Soprintendenze di settore;

Vista la nota prot. n. 19454 del 09/11/2010, pervenuta a questa sede il 10/11/2010, e acquisita in data 11/11/2010 al prot. n. 29669, con la quale la medesima Direzione regionale ha delegato la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Verona, Rovigo e Vicenza a rappresentarla (in ordine alle funzioni di cui all'art. 17, c.3, lettera n del DPR 233/2007, come modificato dal DPR 91/2009), acquisendo anche, preliminarmente, il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto;

Considerato che parte della zona interessata dall'intervento ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi della Parte terza del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m. e i., art. 142, comma 1, lettera c) per la presenza del "Collettore padano del bacino superiore";

Considerato altresì che, ai sensi del punto 14.9, lettera c) del D.M. 10/09/2011, l'impianto è localizzato in area contermine con quella sottoposta alla sopramenzionata tutela paesaggistica prevista dal D.Lgs. 42/2004;

Vista la nota prot. n. 16352 del 16/11/2010 della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, acquisita in atti il 17/11/2010 al prot. n. 30483, che in merito all'intervento in questione esprime le seguenti proprie valutazioni:

**"I lavori in oggetto ricadono in un territorio che, sebbene non gravato da vincoli archeologici ai sensi del D. Lgs. 42/2004, sulla base della documentazione in possesso di questo ufficio, è da ritenersi a elevato rischio archeologico, in relazione al popolamento di epoca romana, ricollegabile a contesti a carattere rustico.**

**Pertanto, questa Soprintendenza ritiene opportuno che siano effettuati sondaggi preventivi, al fine di valutare l'effettiva consistenza archeologica dei depositi sepolti. In relazione all'esito dei sondaggi preventivi, gli interventi che comportano intacco del sottosuolo potranno essere subordinati ad un'assistenza archeologica continua, con la previsione di indagini archeologiche in estensione delle**



Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza - Piazza San Fermo 3/a - 37121 Verona  
Tel. (+39) 045 8050111 - Fax (+39) 045 597504 sbap-vr@beniculturali.it  
[www.sbap-vr.beniculturali.it](http://www.sbap-vr.beniculturali.it) [mbac-sbap-vr@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbap-vr@mailcert.beniculturali.it)

strutture antiche eventualmente emerse e la possibilità di emissione di ulteriori provvedimenti di tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004. Resta inteso che l'emergere di strutture antiche ritenute di rilevante interesse potrebbe condizionare il tracciato dell'opera.

Resta inteso, inoltre, che tutte le operazioni di verifica e di scavo archeologico saranno effettuate da operatori archeologi con adeguata professionalità con oneri non a carico di questa Soprintendenza che si riserva la direzione scientifica di dette indagini; modalità e tempi di esecuzione dello scavo dovranno, pertanto, essere preventivamente concordati con questo Ufficio,

A conclusione delle indagini dovrà essere consegnata una relazione post-scavo, completa della documentazione di rito, che sarà parte integrante dell'intervento di assistenza archeologica\*;

Considerato che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali già con nota prot. 29715 del 11/11/2010 aveva segnalato che la convocazione della prima Conferenza di Servizi istruttoria, fissata per il giorno 15/11/2010, era pervenuta priva degli elaborati progettuali, e pertanto non era possibile garantire il tempestivo inoltro del richiesto parere;

Considerato altresì che questo Ministero, con nota prot. 29369 del 26/10/2011, ha chiesto lo spostamento della data della Conferenza di Servizi decisoria (fissata per il giorno 28/11/2011 e comunicata con convocazione acquisita agli atti il giorno 11/10/2011, prot. 27732) poiché la documentazione di progetto inviata era carente in modo tale da non consentire la formulazione del richiesto parere; tale richiesta è stata formulata in linea con le disposizioni della L. 241/90, che all'art. 14-ter, c. 2, prevede che il calendario delle riunioni delle Conferenze di Servizi sia concordato con le Soprintendenze competenti per territorio.;

Rilevato che, nonostante le sopraccitate richieste del Ministero, la Regione Veneto ha comunque svolto le menzionate riunioni delle Conferenze di Servizi nell'ambito delle quali il Ministero non è stato pertanto messo nelle condizioni di poter esprimere le proprie valutazioni;

Rilevato altresì che la Regione Veneto non ha trasmesso i verbali delle sopra citate Conferenze di servizi istruttoria e decisoria, e che pertanto non è stato possibile conoscere quali accertamenti siano stati compiuti in tale sede dall'autorità competente ai sensi dell'art. 146, comma 7 del menzionato D. Lgs. 42/2004;

Vista l'integrazione documentale pervenuta il 25/10/2011 e acquisita in pari data in atti al prot. n. 29173;

Visto il Decreto ministeriale 10 settembre 2010 recante "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", e in particolare la Parte IV – Inserimento degli impianti nel paesaggio e nel territorio;

Effettuata l'istruttoria di competenza della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Verona, Rovigo e Vicenza ed esaminati in particolare la Relazione paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12 dicembre 2005 e i fotoinserti da più punti di ripresa richiesti con la citata nota;

Considerate le osservazioni e rilevate le criticità appresso specificate:

**Il progetto in questione prevede la realizzazione di un vasto impianto fotovoltaico della superficie di circa 59.439 mq, costituito da 41.040 pannelli montati inclinati su strutture fisse in metallo infisse nel terreno, disposte su 108 stringhe parallele, in un'area recintata di circa 184.410 mq, nella quale sono altresì collocate 9 cabine di trasformazione bt/Mt, oltre alla necessaria viabilità; parte dell'impianto risulta previsto dell'area sottoposta a tutela paesaggistica ex art. 142 del D. Lgs. 42/04 e nell'area contermine così come definita dal paragrafo 14.9 lett. C) dell'allegato al D.M. 10/09/2010; il contesto di particolare interesse paesaggistico-ambientale nel quale l'impianto è inserito è costituito dal paesaggio agrario che testimonia la cultura contadina insediata nella pianura polesana. Tale ambito, costituito prevalentemente da un mosaico agrario di appezzamenti agricoli coltivati a seminativo con metodologie anche intensive, nel quale emergono pochi gruppi di alberi, arbusti e siepi, è caratterizzato dalla presenza del vicino Collettore Padano del Bacino Superiore, con la sua vegetazione ripariale, che costituisce l'unico rilievo (seppure di modesta elevazione), peraltro accessibile al pubblico, dal quale è consentita la percezione allargata del paesaggio, connotato dall'ampiezza della visuale e dalla piccola scala degli interventi dell'uomo, quali i nuclei abitati rurali di bonifica o i più recenti insediamenti agro-industriali. Pur in presenza di alcuni elementi che hanno alterato l'assetto e la qualità paesaggistica, quale l'esistente centrale ENEL, l'inserimento dell'impianto fotovoltaico in tale ameno paesaggio, comporta un'alterazione sostanziale dello stato dei luoghi tale da incidere negativamente sull'equilibrio generale del paesaggio consolidato e sull'armonia del contesto sottoposto a tutela. Gli intrinseci aspetti geometrici, formali, cromatici, tipologici, la connotazione fortemente tecnicista del parco fotovoltaico e la copertura estensiva dell'area agricola,**

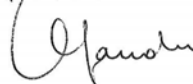


costituiscono elemento di forte disturbo della continuità fisico spaziale della pianura: le stringhe di pannelli risultano molto visibili, non facilmente mitigabili, e si pongono come elementi dissonanti rispetto al contesto; la frammentazione dell'area dovuta alla prevista viabilità interne e perimetrale altera la originaria e diffusa organizzazione planimetrica dei campi coltivati, ponendosi come elementi di disturbo nell'ordinato sistema agrario; la zona è caratterizzata, per lo più, da vegetazione di altezza limitata e solo in lontananza si possono scorgere alberature alte a chioma larga, come risulta ben evidente agli elaborati di progetto. L'introduzione di lecci sul perimetro dell'impianto, non solo altera la percezione dei luoghi caratterizzati da siepi e arbusti, ma evidenzia oltremodo il perimetro dell'ampia distesa dei pannelli previsti. Complessivamente, pertanto, non sussistono i requisiti per la valutazione positiva di compatibilità paesaggistica dell'intervento sia ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m. e i. per le motivazioni espresse, sia in merito alle indicazioni di cui all'art. 16, comma 1 del Decreto ministeriale 10 settembre 2010, poiché l'impianto consuma parte di un territorio che mantiene ancora peculiari caratteristiche di ambiente agricolo, non risulta integrato nel contesto del paesaggio rurale, e non è connotato da soluzioni tecnologiche innovative volte a migliorare l'inserimento nell'ambito tutelato, nel rispetto dei valori paesaggistici che lo contraddistinguono.

Quanto sopra richiamato e premesso, in riferimento all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 3, lettera n) del D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 come modificato dal D.P.R. 2 luglio 2009, n. 91, in virtù della delega in premessa citata conferita dal Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, si esprime **PARERE NEGATIVO** per le osservazioni e criticità sopra evidenziate, in quanto l'intervento proposto non risulta compatibile rispetto ai valori paesaggistici ed alle finalità di tutela e miglioramento delle qualità del paesaggio, comporta la deconnotazione e alterazione negativa del sito, caratterizzato da elementi naturalistici ed ambientali di particolare interesse, modificando sostanzialmente l'assetto percettivo, incidendo negativamente sui coni visuali e sulla conformazione del paesaggio agrario della pianura polesana caratterizzata dalla presenza del "Collettore padano del Bacino Superiore".

In virtù della delega conferita, si chiede che il presente documento venga acquisito agli atti della riunione della Conferenza di Servizi in oggetto e che costituisca parte integrante del verbale, mettendo in evidenza che la nota è stata redatta al fine di non generare equivoci interpretativi, nella verbalizzazione, in relazione al progetto di cui trattasi.

IL SOPRINTENDENTE  
(arch. Gianna GAUDINI)



Il responsabili dell'istruttoria  
Funzionario architetto Anna Federica Grazi  
Funzionario architetto Pietro David

GPF

CS Salara I Hergon S.r.l.



Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza - Piazza San Fermo 3/a - 37121 Verona  
Tel. (+39) 045 8050111 - Fax (+39) 045 597504 sbap-vr@beniculturali.it  
[www.sbap-vr.beniculturali.it](http://www.sbap-vr.beniculturali.it) [mbac-sbap-vr@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbap-vr@mailcert.beniculturali.it)

09/11/2010 10.21 0413420122

DIR.REG.BCP VENETO

PAG 01/01



Ministero per i Beni e le Attività  
Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI  
DEL VENETO

SOLO FAX  
NON SEGUIRÀ ORIGINALE

*Handwritten signature*

Alla Soprintendenza per i beni architettonici e  
paesaggistici per le province di Verona,  
Rovigo e Vicenza  
VERONA

MBAC-DR-VEN  
DIR-UFF  
19454 09/11/2010  
Cl. 04.04.19/6

Allegati .....

Risposta al foglio del .....

Salara

Servizio..... N. ....

OGGETTO: Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 14 – Comune di Salara (Ro) – Realizzazione di un impianto fotovoltaico e relativo elettrodotto di connessione della potenza di 9849,60 kWp – Richiedente: "Hergon s.r.l." – CONFERENZA DI SERVIZI.-

Alla Soprintendenza per i beni archeologici  
del Veneto  
PADOVA

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi inerente l'intervento in oggetto rubricato, inoltrata alla scrivente e alle Soprintendenze in indirizzo dalla Regione del Veneto, Direzione Urbanistica, con nota prot. 580316 del 5 novembre 2010, qui pervenuta l'8 novembre 2010, prevista per il giorno 15 novembre 2010, alle ore 15.00 presso gli uffici regionali di Palazzo Linetti, III Piano Urbanistica, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia, codesta Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, atteso l'impedimento del Direttore regionale ad intervenire, è delegata a rappresentare la scrivente in ordine alle funzioni di cui all'art. 17, comma 3, lett. n) del DPR 26 novembre 2007, n. 233, come modificato dal DPR 2 luglio 2009, n. 91. La presente delega è conferita altresì per tutte le eventuali sedute successive della Conferenza, fino a conclusione del procedimento.

Il predetto Ufficio assumerà, pertanto, le necessarie intese con la Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, la quale è invitata nel contempo a fornire - con congruo anticipo sulla data della Conferenza - ogni opportuno elemento istruttorio di competenza, del quale la Soprintendenza delegata terrà adeguatamente conto in sede di espressione del parere di cui al sopraccitato art. 17 del DPR 233.

Sullo svolgimento della Conferenza in oggetto l'Ufficio delegato fornirà compiuta informazione alla scrivente Direzione trasmettendo ogni utile documentazione.

SOPRINTENDENZA B.A.P. PER LE  
PROVINCE DI VR-RO-VI

Pervenuto il 10 NOV. 2010

US/ag

SOPRINTENDENZA B.A.P. PER LE PROVINCE DI VR-RO-VI	
11 NOV. 2010	
PROTOCOLLO ARRIVO N°	29668
CLASSIFICA	POS

Il Direttore regionale  
(arch. Ugo SORAGNI)

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE DIREZIONE URBANISTICA	
Data di arrivo	
Data registraz.	8 NOV. 2011
Prot. N.	554548
Indice classificazione	Pratica / Fascicolo
E 4000 B	400